



COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO

PROVINCIA DI BERGAMO

CONSIGLIO COMUNALE

29.07.2019

ORDINE DEL GIORNO

- 1. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 10.06.2019.**
- 2. APPROVAZIONE PIANO GENERALE DEGLI INTERVENTI PUBBLICITARI (PGIP) ED ABROGAZIONE DEL CAPO II DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA PUBBLICITA' E DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI E PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DEL DIRITTO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI VIGENTE, APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32/1994.**
- 3. AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP) E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (DPA).**
- 4. PIANO DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2019-2020. APPROVAZIONE.**
- 5. APPROVAZIONE SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 – 2020 – 2021, ART. 21 DEL D.LGS. N. 50 DEL 18.04.2016 E D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI N. 14 DEL 16.01.2018. VARIAZIONE ALLA PREVISIONE DI P.O.P. 2019 – 2021 APPROVATA DAL C.C. CON DELIBERAZIONE N. 5/2019.**
- 6. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000. RICOGNIZIONE DEI PROGRAMMI E APPROVAZIONE DELLA VARIAZIONE AL BILANCIO 2019-2021 DI ASSESTAMENTO DI CUI ALL'ART. 175 C. 8 DEL D.LGS. 267/2000.**

Primo punto dell'ordine del giorno: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 10.06.2019.

PRESENTI: De Luca Lucio, Suardi Sergio, Minelli Simona, Pergreffi Simona, Lorenzi Federico, Persico Francesco, Zonca Simona, Brugali Graziano, Candellero Alberto, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene, Zambelli Luca.

ASSENTI: Previtali Claudia.

Sindaco: Se non ci sono osservazioni al riguardo i verbali li diamo per approvati. Quindi votiamo. No, non si vota.

Una comunicazione, che non è scritta nella convocazione però. Premessa, riguardo al pop. In attuazione dell'art. 8 comma 1 d. lgs. 30.04.2019 n. 34, si informa il Consiglio Comunale che in

data 22.07.2019 la Giunta comunale ha approvato uno studio di fattibilità volto all'utilizzo delle somme di cui al contributo statale assegnato con decreto legge 30.04.2019 n. 34. Le opere riferiscono a misure urgenti di crescita economica per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi, che vede tra le proprie finalità come interventi ammissibili, l'efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale sostenibile. Le opere devono essere aggiuntive rispetto a quelle programmate e indicate nel pop. Il contributo ammonta a euro 70.000, su una spesa complessivamente presunta di euro 115.000. Le lavorazioni consistono nel completamento della rete di illuminazione pubblica a led, nella zona del pip di Azzano San Paolo.

Votazione. Presenti: 12, Votanti 12, Favorevoli 12, Contrari 0, Astenuti 0.

Secondo punto dell'ordine del giorno: APPROVAZIONE PIANO GENERALE DEGLI INTERVENTI PUBBLICITARI (PGIP) ED ABROGAZIONE DEL CAPO II DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA PUBBLICITA' E DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI E PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DEL DIRITTO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI VIGENTE, APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32/1994.

PRESENTI: De Luca Lucio, Suardi Sergio, Minelli Simona, Pergreffi Simona, Lorenzi Federico, Persico Francesco, Zonca Simona, Brugali Graziano, Candellero Alberto, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene, Zambelli Luca.

ASSENTI: Previtali Claudia.

In ottemperanza della sopraindicata normativa, il Comune ha realizzato questo piano generale degli impianti pubblici che di fatto va a sostituire e completare il documento già preesistente. All'interno di questo documento sono regolamentati tutti i dispositivi che riguardano le affissioni e la pubblicità. Il nuovo piano tiene in considerazione gli aggiornamenti dal punto di vista urbanistico e ha previsto alcune modifiche anche se non sostanziali. Prima di tutto sono state regolamentate le dimensioni di tutti gli impianti che possono essere utilizzati all'interno del paese, per impianti intendiamo sia gli impianti di affissione che gli impianti pubblicitari, quindi tutto ciò che riguarda sia ciò che attacchiamo, le affissioni vere e proprie, sia tutto quello che riguarda segnaletica pubblicitaria piuttosto che indicazioni stradali private ecc. Ci sono diversi documenti che vedete allegati. Vediamo magari quelli più rilevanti. Il piano generale degli impianti pubblici che prevede sia una parte tecnica che quella normativa. All'interno di questo documento potete vedere che il territorio è stato diviso in diverse aree. Sono una zona A una zona B e una zona C. La zona A che è quella più strettamente legata al centro storico. La zona B, la zona industriale e artigianale e quindi il pip, principalmente, e la zona C che sono le restanti zone del centro abitato. All'interno di ognuna di queste aree ci sono le varie previsioni che si possono prendere in considerazione per fare le installazioni. A partire dalla pagina dopo la 17, dico la 17 perché in realtà non sono numerate, e poi la numerazione riprende successivamente, quindi sono delle tabelle, trovate quello che si chiama l'abaco per l'applicazione della normativa. Di fatto è uno schema che vede per ogni tipo di zona le indicazioni per gli impianti. Ci sono indicazioni per insegne, cartelli, spazi mirati a paline fermata autobus, ecc., sono state previste tutte le varie possibilità. Sulla parte terza di questo documento invece ci sono le indicazioni per il procedimento che disciplina di fatto le installazioni. In maniera molto riassuntiva cosa è stato previsto? E' stato previsto, come potete vedere dal documento, scheda tecnica, nell'allegato G, c'è la previsione dei vari tipi di impianto, andando eventualmente a modificare quelli preesistenti, adeguandoli alle indicazioni dell'Ente. Nello specifico è stata fatta anche una mappatura, sia di quello esistente sia di quello che è previsto come nuovo, in via sostanziale tutto ciò che riguarda il nuovo sono impianti. Vedete, nel documento allegato B, alla pagina 2 vedete in grafico quali sono gli impianti che sono stati previsti, commerciali diretti

istituzionali. Noi abbiamo previsto delle variazioni su quelli di installazione diretta, Di questi, nel dettaglio, abbiamo previsto un aumento degli impianti, in linea di massima sono sette impianti nuovi che abbiamo previsto, sono previsti due impianti su via Grassobbio, quattro nella zona industriale e un altro nella zona che dalla rotonda per Stezzano va verso il Chilometro Rosso, Di fatto sono sette impianti. Perché questo? Perché a parte il fatto di aggiornare, rendere più omogenea la situazione di questi impianti, il fatto comunque di regolamentarli e renderli più aderenti, c'è anche la previsione di un maggior gettito proveniente da questo tipo di installazioni. In via cautelativa è stato previsto un possibile incremento di 27.000 euro l'anno che però potrebbe raggiungere i 42.000 euro qualora andassero veramente a regime. Non sono tutte le possibilità, nel senso che non abbiamo previsto tutto l'ampliamento possibile perché abbiamo preferito per il momento vedere come andava la situazione, e vedere eventualmente se integrare successivamente per quel tipo di impianto, si è naturalmente ragionato sul fatto di non rendere troppo impattante dal punto di vista ambientale, perché di fatto tutti quanti sono stati previsti soprattutto sulla zona del pip, tra parentesi previsti non vuol dire per forza di cose poi effettivamente installati. Ne sono previsti due nuovi su via Papa Giovanni, uno all'inizio e uno più o meno a metà, Pertanto con tale provvedimento si chiede quindi l'approvazione del nuovo piano generale degli impianti pubblicitari, e quindi tutti gli allegati che ne fanno parte della documentazione che avete allegato, e per effetto di questa approvazione di abrogare la disciplina precedente. Passiamo alla discussione. Candellero.

Consigliere Candellero: Buonasera. Allora innanzitutto mi rifaccio a quanto avevamo dichiarato già in sede di prima seduta, e prima ancora durante la nostra campagna elettorale. La nostra, quella di Insieme per Azzano, vuol essere un'opposizione concreta sì, ma assolutamente pulita, collaborativa, non cieca, non sterile, o basata su futili osservazioni. Chiediamo alla Giunta, a voi della maggioranza, di metterci in condizione di poter dare questa utile collaborazione, Il nostro vuol essere un confronto costruttivo in tutto e per tutto. Nella fattispecie, noi abbiamo ricevuto la convocazione, premessa, c'è

un regolamento, voi stessi lo conoscerete, nel quale è previsto il termine di cinque giorni, prima della convocazione del Consiglio Comunale, affinché noi siamo convocati, di conseguenza abbiamo i tempi per approfondire le varie tematiche. In questo senso io personalmente ho ricevuto la convocazione, peraltro in maniera oserei dire un po' lacunosa, la mail ordinaria, non una pec, che io caratterialmente non sono formale, però quantomeno avevo chiesto che non venissero utilizzati canali informali per far avere materiali piuttosto che convocazioni, e comunque questa mail l'ho ricevuta mercoledì sera, dopo le 18.30, e, come me, gli altri Consiglieri di Insieme per Azzano l'hanno ricevuta dopo le 19.30. Ora, se stiamo a vedere il regolamento, e se consideriamo una giornata fatta di 24 ore, ci rendiamo conto che addirittura il termine minimo per la convocazione, non è stato osservato. Ok? Sono cinque giorni ma non dobbiamo considerare le 24 ore per giorno. Se poi andiamo a valutare il giorno in cui oggi si svolge il Consiglio Comunale, ne avevamo già parlato la scorsa seduta, avete legittimamente optato per il lunedì, chiaramente il lunedì prevede che i giorni antecedenti siano sabato e domenica, giornate non lavorative, capite anche voi che diventa pressoché impossibile svolgere un compito pratico, costruttivo, positivo, nei confronti nostri della minoranza, vostri della maggioranza, ma nei confronti anche di tutta la cittadinanza, e vogliamo un po' più di garanzia in questo senso. Se aggiungiamo che ho detto la convocazione ci è arrivata mercoledì sera, ma il materiale per poter appurare le varie tematiche ci è stato consegnato in maniera oserei dire molto informale, ok? Tramite persone che francamente non erano autorizzate in questo senso, però dico giovedì sera. Siamo al di sotto dei quattro giorni. Ora io penso sia più che legittimo che noi possiamo fare degli approfondimenti al nostro interno, possiamo chiedere un dialogo, un confronto anche con i responsabili di settore., della macchina comunale. Possiamo promuovere delle mozioni. Voi sapete bene il regolamento, per muovere delle mozioni, prevede sei giorni lavorativi. Ok? Capite bene che anche se noi avessimo voluto promuovere una mozione in questo senso, ci sarebbe stato impossibile. Avevamo detto, chiaramente, non voglio ostacolare il lavoro della macchina comunale. Quando c'era un carattere d'urgenza, ma che sia urgenza reale,

capisco bene, io in primis mi astengo dal fare questo tipo di valutazione, ma se mi rifaccio alla tematica di cui stiamo dibattendo adesso, sul regolamento degli strumenti pubblicitari, in questo senso, non mi sembra che vi sia così l'urgenza, o meglio probabilmente il lavoro che è stato svolto per arrivare a questo punto, è già partito molto tempo prima, lo si vede già solo dal numero degli allegati. Allora mi chiedo, non era più consono magari iniziare a inoltrarci i documenti, anche prima della convocazione, in maniera tale che avessimo potuto iniziare a approfondire le tematiche? O ancora, non sarebbe stato più logico quantomeno convocare i capigruppo? Voi stessi avevate accettato di buon grado la nostra proposta di incontrarci come capigruppo giusto per dialogare, per essere messi a conoscenza delle questioni. Questo non è successo per il Consiglio odierno. Viceversa, se la Giunta, se voi della maggioranza, non siete d'accordo con questa linea, ne prendiamo atto, evidentemente preferite non avere un intralcio che vedete come tale, e quindi preferite che non si abbia veramente la possibilità di studiare la materia, ne prendiamo atto e ci comporteremo di conseguenza, utilizzando chiaramente tutti gli strumenti legittimi che ci sono permessi. Chiaramente in questo caso mentireste, in quanto però avevate dichiarato di voler invece accettare tutta la collaborazione da parte nostra. Ecco in tutto questo. Sia chiaro noi abbiamo il massimo rispetto per l'istituzione, massimo rispetto per la macchina comunale, e per i dipendenti che evidentemente hanno lavorato su questa materia. Per essere arrivati a un regolamento di questo tipo di allegati ecc., c'è stato un lavoro che ha comportato mesi e mesi di impegno. Noi in questo senso non vi nego che avremmo voluto muovere, proporre una mozione, Per quanto riguarda gli oneri, noi avremmo voluto riconoscere, proporre quantomeno una scontistica, per quanto riguarda le attività di Azzano. Per quanto riguarda gli oneri, questi commercianti che spesso e volentieri vengono 'crocifissi', sappiamo bene, ne abbiamo dibattuto ampiamente in campagna elettorale, ma ormai da tanti anni, le condizioni in cui lavorano i commercianti, in conseguenza dei vari centri commerciali, magari sarebbe stato o sarebbe per il futuro un buon segnale, riconoscere loro uno sconto, il 20, 30, 50%, comunque un segnale da dare, chiaro, le attività che non sono sul territorio, va bene, ma le attività sul Comune sì.

Prendiamo per ultimo la fattispecie della proposta di deliberazione, che io leggo, 'con riferimento all'impatto ambientale'. Senza dubbio i manifesti pubblicitari in genere sono fattore di alto impatto ambientale. Allora mi chiedo, come mai non è stato condiviso questo regolamento, non è nemmeno stata consultata la commissione paesaggio? Può essersi incontrata, radunata, ma comunque non si è parlato di questa tematica. Eppure ripeto nella vostra proposta di deliberazione si fa riferimento all'impatto ambientale. Ma presumo ancora più grave, sia il fatto che nella medesima proposta di deliberazione, si parla di Commissione Urbanistica, nella riunione del 24 luglio 2019, ha espresso parere favorevole. Noi abbiamo il Consigliere Foresti, Irene, che fa parte a pieno titolo della Commissione Urbanistica, eppure non ha mai ricevuto una convocazione per questa. Mi dico, qui c'è qualcosa che non funziona evidentemente. Allora, la Commissione Urbanistica, lo dite voi, ha espresso parere favorevole. Noi non lo sapevamo, né siamo stati chiamati. Per quanto riguarda la Commissione Paesaggio, penso che fosse assolutamente opportuno chiedere loro un parere, e questo non è avvenuto, allora mi chiedo, anche questo tipo di proposta che voi avete preparato, su quali basi è stata stilata? Detto ciò, anticipo già che il gruppo Insieme per Azzano si asterrà dal votare questo regolamento, perché non consideriamo, penso che se noi vogliamo essere garanti verso la cittadinanza allora avremmo voluto saperne di più, non ci date la possibilità, non ci sentiamo di asseverare un regolamento che non abbiamo potuto approfondire. Grazie.

Sindaco: Ci sono altri interventi? Parto dall'inizio. Riguardo agli orari del Consiglio abbiamo già detto l'altra volta, non è una stranezza né che lo facciamo di lunedì né che lo facciamo alle 18.30 visto che è successo tantissime volte anche in passato e sia il Consigliere Caglioni e il Consigliere Foresti se ricordano sicuramente. Comunque ci sono anche i video pubblicati, ci sono tutti gli atti per cui tanti possono andare a verificare. Riguardo alle convocazioni e alle notifiche andrò a verificare quali sono state le modalità e quali sono stati i tempi, perché francamente non è che sto dietro al messo comunale, però andrò a verificare quali effettivamente sono state le modalità, se ci

sono state irregolarità. Al momento non ho modo di pensarlo però verificherò. Non ho avuto segnalazioni al riguardo. Non è una questione, francamente se vengono inviati alle 18.30 del mercoledì o alle 17.30 francamente non lo so perché sto anche facendo altro in questo momento per cui, prendo atto, do per scontato che gli uffici facciano le cose secondo regola, non sono io che vado a portare le notifiche (*parla con il Consigliere Candellero*). Per quanto riguarda l'urgenza, non è un fatto d'urgenza, però stiamo mettendo in atto tutta una serie di iniziative che servono anche, messe tutte quante a sistema, per rendere sostenibile il bilancio comunale. L'ho detto in più occasioni precedentemente, anche nel corso del precedente mandato, Ho detto, stiamo andando in una direzione in cui per sostenere tutti i servizi che il Comune di Azzano San Paolo fornisce, quindi i servizi che sono pagati con la parte corrente, dobbiamo trovare nuove entrate, e naturalmente questo si inserisce sul discorso che faremo dopo sulla questione degli equilibri. Questo fa parte di un disegno dove si va a cercare di raggiungere quell'equilibrio di bilancio senza andare a impattare a livello fiscale e poi arriveremo anche qui al discorso che ci sarà dopo sugli equilibri di bilancio. Questa possibilità come vi stavo dicendo prima può portare allo stato attuale dai 27.000 ai 40.000 euro di entrate per l'Ente che non sono poca cosa, per cui non è dettata dall'urgenza ma dal fatto che già oggi ci troviamo in sede di equilibri a dover fare dei ragionamenti sul futuro, questo naturalmente è un investimento per il futuro. Riguardo alla convocazione dei capigruppo confermo quello che ho detto l'altra volta, ci attrezzeremo per farlo, allo stato attuale non è stato ancora possibile, sono ancora del tutto attive anzi non sono attive le commissioni, ma sicuramente una volta a regime, le convocazioni dei capigruppo ci saranno perlomeno su quelle che sono le questioni più complicate e importanti, poi se ci fosse a richiesta la volontà di avere qualche delucidazione, gli uffici sono sempre disponibili per tutti quanti i Consiglieri. Non c'è nessuna ragione per andare a considerare le opposizioni un intralcio, ripeto anche qua mi autocito ma chiedo a questo punto anche ai consiglieri di minoranza che sono stati anche lo scorso mandato, se mai sono stati considerati un intralcio e se si sono viste ostacolate nella loro attività. Non c'è nessun tipo di intenzione, siamo completamente aperti, qualsiasi tipo di informazione è sempre disponibile, senz'altro ci sono delle questioni che sono legate alle tempistiche degli uffici che spesso sono molto incalzanti. Vi ricordo che siamo arrivati spesso con la questione degli equilibri di bilancio, che di fatto è abbastanza importante come lo è l'assestamento. Siamo arrivati in seguito a una tornata elettorale con gli uffici che quindi avevano delle pendenze dall'Amministrazione precedente che hanno dovuto completare, con una questione che non è secondaria di un certo pacco di ferie pregresse da utilizzare, e quindi dobbiamo per forza di cose cercare di accelerare i tempi quando possibile. In questo caso si sono accelerati i tempi e quindi magari non tutto quanto è andato secondo previsione però purtroppo questa è l'attività amministrativa degli ultimi anni, dovrete saperlo. Oneri per i commercianti. Sapete che a breve uscirà il bando per i commercianti, con i soldi previsti da Finser a tale scopo. In tal senso non vedo il caso di andare ogni volta a prevedere delle ulteriori differenziazioni, quando è possibile che se qualche commerciante fosse intenzionato a fare attività pubblicitaria a installare qualche impianto ecc., può tranquillamente farlo utilizzando quelle risorse. Quelle risorse avranno nel bando una destinazione piuttosto ampia, per cui possono tranquillamente utilizzarle. Sulla Commissione Paesaggio.

Segretario: Per quanto riguarda le Commissioni, il parere della Commissione Paesaggio non è previsto nel regolamento ed ecco perché non è stata convocata. Per quanto riguarda la Commissione Urbanistica so che è stata convocata regolarmente perché infatti la seduta si è tenuta, il responsabile non ha ritenuto di dover fare due convocazioni successive, nella convocazione che c'è stata. So che c'era una seduta della Commissione Urbanistica. Il 24 che cos'era? Commissione edilizia.

Sindaco: Pergreffi.

Consigliere Pergreffi: C'è un refuso, nel senso che la Commissione Edilizia, Anche perché il regolamento sulle pubbliche affissioni, non esisteva la Commissione Urbanistica ai tempi, per cui

non poteva essere nel regolamento di sentire la Commissione Urbanistica. E' un refuso. E' la Commissione Edilizia che c'è stata regolarmente.

Sindaco: C'è da andare a correggere la delibera. Comunque si sottolinea il fatto che essendo una questione anche di impatto ambientale andava convocata anche quella ...

Segretario: La disciplina della Commissione Paesaggistica è appunto prevista e disciplinata dal legislatore. Se questa è una delle competenze che volete aggiungere alla Commissione Paesaggio, è una questione rimessa.

Sindaco: Pergreffi.

Consigliere Pergreffi: Solo una questione avendo io fatto il corso Regione Lombardia per la Commissione Paesaggio, Le Commissioni Paesaggio hanno dei ruoli ben specifici, che sono all'interno della normativa sui coni ottici, sulla legge Galassi, tutta una serie di competenze che se ad esempio uno di questi cartelloni viene messo all'interno delle competenze della Commissione Paesaggio deve passare in Commissione Paesaggio, se invece non è all'interno delle competenze delle norme e delle leggi della Commissione Paesaggio, non ha competenze per potersi esprimere.

Sindaco: Sì, adesso ti passo la parola. Detto questo, sono d'accordo che forse vista la questione non dico che si doveva, sarebbe stato opportuno convocarla. Non è obbligatorio, comunque va bene.

Consigliere Candellero: Apprezzo quanto ha appena dichiarato il Sindaco e la Consigliera Pergreffi. Io mi rifaccio al buon senso nel senso che francamente in determinate situazioni vige il buon senso più che delle regole. Anche perché le regole non vietano di chiedere un parere, qui non si parla di delibere della Commissione Paesaggio. Ma poteva anche solo essere un parere, consultivo, professionale, dato dall'esperienza. Penso che quando si va a 'condizionare' l'ambiente in cui viviamo, come in questo caso con nuovi manifesti pubblicitari, sebbene dettati da esigenze di tipo amministrativo e tutto, secondo me non sarebbe stato male chiedere questo parere alla Commissione Paesaggio. Non è un obbligo ma è buon senso.

Sindaco: Quando ci sarà la valutazione degli impianti, valuteremo il passaggio. Abbiamo perso i giri per cui ...

Consigliere Candellero: Chiedo scusa, mi rifaccio ancora solo al fattore urgenza. L'urgenza quando c'è la si guarda in faccia e la si affronta. Penso che una materia che venga trattata da mesi e mesi all'interno della macchina comunale, fatemi dire questa urgenza non è per così dire sulle spalle. Sicuramente i documenti e quantomeno accennare nel regolamento in maniera anticipata rispetto a quattro giorni fa, probabilmente ci sarebbero state tutte le possibilità in questo senso. d'altronde ha fatto riferimento lei Sindaco alle leggi e ai regolamenti. Non si tratta di quattro amici al bar qua. Si tratta di un'istituzione comunale dove vanno rispettate determinate tempistiche, lei ha dichiarato, mi sembrava opportuno un confronto anticipato o la possibilità di fornire questo materiale in maniera. Grazie.

Sindaco: Ci sono altri interventi? Va bene. Passiamo allora alle dichiarazioni di voto. Già fatto. Allora passiamo alle votazioni.

Presenti: 12, Votanti 12, Favorevoli 8, Contrari 0, Astenuti 4 (Candellero, Caglioni, Foresti, Zambelli).

Votiamo per l'immediata eseguibilità: Presenti: 12, Votanti 12, Favorevoli 8, Contrari 0, Astenuti 4 (Candellero, Caglioni, Foresti, Zambelli).

Terzo punto dell'ordine del giorno: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP) E DEL DIRITTO SULLE PUBBLIC AFFISSIONI (DPA).

PRESENTI: De Luca Lucio, Suardi Sergio, Minelli Simona, Pergreffi Simona, Lorenzi Federico, Persico Francesco, Zonca Simona, Brugali Graziano, Candellero Alberto, Cagliani Maria Teresa, Foresti Irene, Zambelli Luca.

ASSENTI: Previtati Claudia.

Per poter fare questa delibera, ed è anche uno dei motivi per cui c'era una certa urgenza a approvare la delibera precedente, occorre prima approvare il piano degli impianti. Il nostro concessionario è già in proroga, dalla fine dell'anno scorso. Dovremmo dare nuova concessione il più presto possibile. E' una questione di avere previsioni di entrate maggiori.

I possibili concessionari, possono essere soggetti iscritti all'albo di cui all'art. 53, operatori di stati membri stabiliti in un paese dell'Unione Europea, società di capitale interamente pubblico. La concessione attuale è affidata alla società Sarida, fino al 31.12.2018, ed è prorogato per il tempo strettamente necessario al completamento della procedura di gara e individuazione del nuovo contraente. Non è possibile reinternalizzare il servizio. Non ci sono le condizioni di personale e competenza tecnica. Si prevede di darlo ancora in concessione. Questa è una facoltà data al Consiglio Comunale di approvare la concessione a terzi.

La durata della concessione è quattro anni. Il servizio prevede un aggio, minimo garantito annuo di 45.000 euro. La procedura per l'affidamento è aperta ai sensi dell'art. 60 d. lgs. 50/2016. Pertanto si richiede di approvare tale modalità di concessione. Grazie. Passiamo alla discussione. Ci sono interventi? Nessuno. Dichiarazioni di voto nessuna. Passiamo alla votazione.

Presenti: 12, Votanti 12, Favorevoli 8, Contrari 0, Astenuti 4 (Candellero, Cagliani, Foresti, Zambelli).

Votiamo per l'immediata eseguibilità: Presenti: 12, Votanti 12, Favorevoli 8, Contrari 0, Astenuti 4 (Candellero, Cagliani, Foresti, Zambelli).

Quarto punto dell'ordine del giorno: PIANO DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2019-2020. APPROVAZIONE.

PRESENTI: De Luca Lucio, Suardi Sergio, Minelli Simona, Pergreffi Simona, Lorenzi Federico, Persico Francesco, Zonca Simona, Brugali Graziano, Candellero Alberto, Cagliani Maria Teresa, Foresti Irene, Zambelli Luca.

ASSENTI: Previtati Claudia.

Illustra il Consigliere Minelli.

Consigliere Minelli: Buonasera a tutti. Descrivo brevemente i fondamentali del piano della nostra scuola. Una piccolissima premessa. Questo mese incontro il coordinatore prof. Vadalà. E' stata per me una grande opportunità. Incominciare a muovere i primi passi nel mondo della scuola. Capire l'idea di educazione che muove i progetti dei vari piani di studio. E' un'opportunità di crescita sia come genitore che come utente. Ho conosciuto due splendidi operatori che fanno della scuola la loro missione. I piani di studio sono molto ricchi. Ho cercato di sintetizzare i vari progetti. Primo fra tutti penso sia il progetto benessere che da anni è fatto nella nostra scuola. Con il suo star bene a scuola, costituisce il cuore dei vari pds. In questo progetto rientrano tutti gli elementi del processo di apprendimento. La relazione dei ragazzi con coetanei e adulti di riferimento, le competenze di ciascun alunno, il ruolo importante della società e della famiglia stessa e non da meno le situazioni

di disagio. Ci sono stati dei progetti, conoscenza di sé relazione con il gruppo prevenzione delle difficoltà di apprendimento, educazione fisica nelle classi quinte della primaria, educazione sessuale nella secondaria, la prevenzione delle dipendenze. Nella scuola secondaria troviamo progetti educativi volti principalmente al progetto di orientamento in cui sono coinvolti i docenti nell'arco dei due anni. Il progetto giovani dell'Amministrazione comunale. Un passaggio delicato per ragazzi e docenti. Inoltre troviamo nei vari anni docenti di madrelingua inglese e spagnolo, in questi anni hanno visto un aumento delle richieste di partecipazione. I progetti di robotica, importanti per il recupero della motivazione sia soprattutto per la capacità relazionale di cui la scuola dovrebbe dotare i suoi alunni.

I progetti specifici per gli alunni con bisogni speciali e difficoltà di apprendimento. L'ISTituto Comprensivo ha cominciato a lavorare sul progetto di inclusione. Il dirigente scolastico Lucibello usa proprio questa frase che mi ha colpito, 'educare è insegnare a vivere nelle differenze'. Guardare il proprio compagno coetaneo amico come altro da me, diverso nella sua unicità e risorsa. Progetti di musicoterapia, progetti di pet terapia, nuoto per disabili. Questa visione di diversità come punto di forza, e c'è un'attenzione a allievi provenienti da altre culture e nazionalità. Un progetto per l'acquisizione delle competenze linguistiche. Sono tantissimi. Il progetto di alfabetizzazione. Reintrodurre i ragazzi alla partecipazione sociale.

L'acquisto dei sussidi e materiali didattici, sussidi multimediali. Con l'aiuto dei genitori si prevede l'acquisto di strumentazione scientifica per i laboratori. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi. E' nato alla fine dell'anno scolastico 2019. Vede la partecipazione attiva alla vita sociale e comunitaria dei ragazzi, un aumento del senso civico responsabile nei confronti di se stessi e della comunità. Nel pds sono previsti dei fondi destinati a ragazzi per progetti, acquisti. I progetti educativi nella scuola primaria, più concentrata sulle emozioni e più espressiva, sono stati predisposti progetti nel campo psicomotorio sportivo musicale, l'educazione musicale avvicinando alla scrittura, il laboratorio delle emozioni per le classi prime, il progetto acciappaemozioni per le classi seconde, il progetto 'mi vesto come' delle classi quinte. La vera novità della primaria è la nascita di una sezione di prima elementare a tempo pieno. I bambini saranno 23. Staranno a scuola da lunedì a venerdì. Usufruiranno della mensa scolastica. Dopo tanti anni di richieste finalmente parte questo progetto di cui si deve dare merito ai docenti. In una società che cambia e è in evoluzione la realtà dei genitori che lavorano è in aumento, la scuola deve aprirsi a questo tema, mantenendo alta la proposta didattica. Rimane il doposcuola il progetto è partito l'anno scorso.

La Scuola dell'Infanzia. La progettazione educativa dell'anno prossimo si caratterizzerà mettendo al centro il bambino, la maturazione del suo io in tutte le sue dinamiche. C'è sempre più l'esigenza in questa società molto fluida e sempre in continuo movimento, di relazione. Il bambino viene conosciuto e educato a aprirsi alla realtà tramite una relazione, un rapporto di dipendenza con l'adulto per cominciare a scoprire chi è. Per questo ci sono progetti pensati per maturare le identità, conquistare l'autonomia, sviluppare le competenze, far maturare il senso di comunità e cittadinanza. Proprio per questo percorso di conoscenza di se stessi dell'altro del mondo, della costruzione del proprio io, si sono pensati progetti come ++++, che quest'anno ha avuto grande successo, un'offerta di sé, un laboratorio fatto all'aria aperta aiutato dalla maestra e da un esperto di educazione alla natura, avrà la possibilità di misurarsi con tutta la natura che lo circonda, scoprirne i segreti, scoprendo la fatica e le proprie paure imparando a superarle con il coraggio e l'aiuto dei vicini, Questo semplice e nello stesso tempo sbalorditivo laboratorio, ci è piaciuto, ha coinvolto l'aspetto di informare i genitori, avvisarli di questo laboratorio in un clima confortevole, aumenta l'autostima del bambino che può andare a riferire alla mamma, imparando con la sua sua stessa curiosità cosa c'è sull'albero, dentro un'autorevolezza e una relazione. Nel panorama di un bambino sempre più debole, non usa il proprio corpo, non ha sicurezza nella postura delle mani, nei piedi, proprio perché non gli si permette più una sperimentazione, mentre invece il corpo è elemento fondamentale di conoscenza di sé in questa età, propone il progetto di circomotricità, in cui utilizzando le arti, l'equilibrio, la giocoleria, il bambino imparerà a lavorare in gruppo, avendo fiducia e bisogno dell'altro, sperimentando il suo essere unico, aumentando la stima di se stesso.

Semplici regole di comportamento, attraverso il gioco del circo, sono così interiorizzati senza imposizione. La psicomotricità è una parte fondamentale del progetto. E' intesa come aiutare la persona del bambino a valorizzare le proprie risorse in un sistema strutturato, a permettere il movimento e crescere in stabilità emotiva. Questo è il progetto di psicomotricità integrata preventiva per i bambini di tutte le fasce di età della scuola. La ricerca di uno spazio tranquillo in cui ogni bambino è libero di percepire se stesso imparando nello stesso tempo di essere coscienti. Nondameno il progetto della scoperta di sé, dentro una comunità relazionale, per i bambini che arrivano alla Scuola dell'Infanzia. La fatica di staccarsi dai propri genitori, per ritrovarsi all'interno di un gruppo classe spaesati, impauriti impotenti, la relazione con un nuovo adulto, la maestra, un nuovo ambiente, nuove personalità adulte, tutto questo ha bisogno di un contesto e un percorso mirato. Favorire situazioni che possono rilassare il bambino, situazioni buone, abbassare la paura, abbassare la tensione, c'è intanto un'apertura a un nuovo mondo che lo circonda, anche magari con un laboratorio, adesso si vedrà cosa si può fare per questo laboratorio. Una chiacchierata si potrebbe fare, una meta – comunicazione che potrebbe anche non essere verbale.

Il progetto delle famiglie sul territorio, con il tentativo di coinvolgere e sensibilizzare maggiormente famiglie e genitori in un ruolo sempre più grande e determinate nel processo di crescita del bambino. Quest'anno ci sono stati incontri diversi alla Materna, laboratori alla Primaria, serate a tema, alla Secondaria, per i genitori, proprio perché la relazione tra Scuola e famiglia sia la base di una crescita e di sviluppo olistico dei nostri ragazzi. Il progetto del territorio. L'importanza di costruire proposte per far partecipare il bambino con la richiesta di un territorio ricco di associazioni e risorse, affinché il bambino possa essere aiutato in termini di partecipazione donando all'altro ricchezza e diversità. Far nascere fin da piccoli nei bambini il senso di appartenenza.

Concludendo io non posso non ringraziare Rocco, per l'aiuto che in questo mese mi ha dato, soprattutto per la frase che ha messo sulla copertina del piano per il diritto allo studio. Non impariamo per la scuola ma per la vita. Ci ricorda il nostro ruolo fondamentale, la nostra responsabilità sia come adulti, come genitori, come educatori, come amministratori, come consiglieri, rispetto ai nostri ragazzi, a guardare il mondo come una sfida, buona, bella, per crescere uomini sempre in cerca di una verità e cittadini.

Sindaco: Passiamo alla discussione. Ci sono interventi? Consigliere Caglioni.

Consigliere Caglioni: Quando ti accingi a leggere questo documento, un malloppo, riporta le schede dei progetti, gli obiettivi ecc., mi capita di riflettere, su quante opportunità oggi a Azzano sono date a tutti e tre i livelli di scuola, materna, primaria e secondaria; andando a vedere le cifre di quanto negli anni l'Amministrazione ha messo a disposizione pro capite per primaria secondaria e materna, si vedono sempre delle cifre abbastanza cospicue, che in alcuni anni sono aumentate tanto in altri si sono assestate, ho visto solo velocemente le cifre, ad esempio che per il 2019 e 2020 la previsione è quella di mettere a disposizione una cifra in aumento pro capite rispetto alla popolazione scolastica. Sicuramente questo significa avvalorare il fatto che si ritiene che questo effetto educativo formativo, sia molto importante per i futuri cittadini. Avevo due osservazioni da fare, che derivano dalla fase che abbiamo fatto di gruppo prima delle elezioni, di ascolto delle varie situazioni di Azzano. Nella constatazione di come per esempio tante iniziative proposte ai genitori non trovano una grande partecipazione. Serate, temi che dovrebbero essere non dico il primo punto all'ordine del giorno, però dovrebbero sicuramente rappresentare per queste persone un'occasione per ascoltare, mettersi in contatto con gli altri, fare rete ecc., in realtà spesso e volentieri non vengono colte. Ritengo che l'Amministrazione forse deve lavorare di più con associazioni come l'Associazione Genitori, il Comitato Genitori, la Commissione, anche nella fase elaborativa: credo che per facilitare e promuovere la partecipazione dedicata alle serate dei genitori, se per esempio l'Amministrazione incontrasse il comitato, e l'Associazione Genitori, e con loro si creassero le proposte, probabilmente anche solo i rappresentanti di classe che sono tanti, perché alla primaria se non ricordo male ci sono tre rappresentanti per ogni classe, alle medie quattro, ci sono tanti

rappresentanti quindi anche solo poter contare sulla partecipazione dei rappresentanti di classe, creando una rete fra di loro, significa coinvolgere quasi un centinaio di persone, tra primaria e secondaria, e secondo noi bisogna lavorare su quello, sulla possibilità per le persone; i messaggi, la mail ecc., secondo me per questa tipologia di cose lasciano il tempo che trovano. Le persone si coinvolgono ancora con la condivisione, con il fatto che abbiamo i figli insieme nella stessa classe, i rappresentanti di classe, parlo con un altro genitore e gli dico 'dai andiamo insieme', per quella sera lì ci troviamo, se riusciamo a coinvolgere tre o quattro della nostra classe. Lavorare secondo noi di più a questo tipo di rete ritornando a lavorare su cose che magari uno oggi con whatsapp dice siamo tutti connessi, collegati, in realtà non è così perché le persone poi si coinvolgono molto ancora con l'aspetto della relazione. Questa sarà la prima cosa. Secondo il nostro gruppo questo faciliterebbe anche la possibilità di scardinare certi rituali, se è da dieci, quindici anni che si propone il progetto tal dei tali, non perché non va bene, sicuramente va bene, però probabilmente sono passati dieci, dodici, quindici anni, e è chiaro che la scuola dal suo punto di vista ha già un percorso sperimentale, ha già soggetti, docenti, relatori, è ovvio che va in continuità: però invece poter lavorare anche a essere un po' più creativi, partendo dalle difficoltà che oggi ci sono nelle famiglie, ci sono difficoltà che dodici – quindici anni fa non c'erano, lavorare un po' di più su questo, essere un po' creativi su questo progetto. Una cosa che è stata ricordata dal nostro Assessore, il discorso del Consiglio dei Ragazzi. Anche i ragazzi potrebbero lavorare alla promozione e ideazione in fase di messa in comune di progetti o sperimentazioni nuove che oggi non sono promosse perché sono gli adulti a pensarle. Mi sentirei di veicolare questo messaggio riconoscendo che la nostra Amministrazione avrebbe dedicato tanto a questo settore. Tante volte in questi anni anche con Irene abbiamo ricordato la spesa del trasporto degli alunni, che per l'utenza appare eccessiva, è chiaro che i ragazzi diminuiscono e tendenzialmente diminuiranno perché noi siamo in una realtà dove la demografia ce lo spiega, che le nascite invece di aumentare caleranno nei prossimi anni. Anche su questo tema forse bisogna fare una riflessione, attrezzarsi a trovare delle formule diverse, che magari in questo momento facciamo fatica a individuare ma che magari mettendosi in contatto con altri Comuni, con altre realtà, da altre parti le hanno risolte in qualche modo, in paesi che magari hanno una mappatura simile alla nostra.

Sindaco: Ci sono altri interventi? Minelli.

Consigliere Minelli: Per quanto riguarda le proposte ai genitori e la partecipazione sono completamente d'accordo. Incontrando sia il prof. Cicchirillo che il prof. Vadala, è stata mia premura essere un po' insistente nel senso di voler partecipare all'attuazione del progetto, andare a vedere. Mi piacerebbe entrare nella scuola, vedere i bambini che fanno questo progetto piuttosto che l'altro, capire le linee guida dei docenti sia nell'Istituto Comprensivo che nella Scuola Materna. Loro sono stati molto contenti di questo mio desiderio. Sono d'accordo sui genitori, si cerca sempre di coinvolgerli soprattutto partendo dalla Scuola Materna, che uno dice 'il bambino è piccolo', delego, do in mano l'educazione del bambino tanto è piccolo non capisce o magari io potrò occuparmi di lui alle elementari, nella scuola media. Invece è fondamentale partendo dalla Scuola Materna. Quest'anno ci sono stati degli incontri chiaramente non partecipati in maniera massiccia ma ci sono stati degli incontri rispetto al ruolo della mamma, al ruolo del papà, proprio per coinvolgere i genitori in questa relazione. Rispetto alle associazioni dei genitori, li incontro molto volentieri, anzi i genitori sono una grande risorsa e un grande valore. Se collaborano, se c'è relazione. Questo facilita lo scardinare alcuni progetti che sono così amati. Per quanto riguarda invece il trasporto degli alunni, è un tema abbastanza delicato. È stato fatto un sondaggio rispetto agli utenti, è un grosso problema. E' in atto la gara d'appalto, è stata fatta, vedremo la risposta, sta di fatto che è stato detto, è importante che si coinvolgano i genitori, per capire.

Sindaco: Prima di passare la parola a Francesco, un secondo, Simona non era aggiornata sulla questione. Abbiamo già fatto una gara per il trasporto scolastico. In base a una base d'asta che era

ricalcolata sull'effettivo percorso fatto dai mezzi, e già secondo questo calcolo erano 6.000 – 7.000 euro in meno, E' andata deserta. Allo stato attuale il trasporto scolastico non è ancora stato assegnato. Vedremo cosa fare perché sarà naturalmente un argomento da affrontare: quella spesa a oggi non c'è. Altra cosa è la questione personale, il suggerimento di coinvolgere i rappresentanti di classe sembra buono, capire bene come farlo perché i rappresentanti di classe sono tanti, per evitare di avere più confusione che benefici. Francesco Persico.

Assessore Persico: Mi riferivo a questo: il metodo che farà bene è il lavoratore di comunità di cui fanno parte i rappresentanti dei genitori, arrivano proposte sui vari temi, ma non è facile riuscire a trovare un tema specifico che coinvolga tutti i genitori; i temi che funzionano bene sono bullismo, utilizzo degli smartphone, i pericoli derivanti da queste cose, pedopornografia e quant'altro, che oltre al pericolo stesso del bambino, che utilizza gli smartphone, coinvolgono direttamente il genitore, di qui l'aggancio del genitore. D'altro canto poi abbiamo la difficoltà economica nell'organizzare questi corsi tenuti da professionisti, allora utilizziamo il metodo annesso a Grassobbio, il fatto che il preside è là da loro, e quando fai due incontri a Azzano sono solo quelli di Azzano a Grassobbio solo quelli di Grassobbio. Dovrebbero essere 400 a quell'incontro perché lo fai per tutto il paese. Bisogna sempre trovare il compromesso nelle cose. Ultimamente con il passaggio al laboratorio di comunità sta cominciando a funzionare un po' meglio, gli incontri oltre che con la scuola sono condivisi con la parrocchia.

Sindaco: Passiamo al secondo giro. Ci sono interventi? Candellero.

Consigliere Candellero: In coerenza con cosa ho dichiarato prima a nome del gruppo, noi dovremmo astenerci. In un weekend avremmo dovuto studiarci un malloppo di allegati che non finiva, per i regolamenti di cui abbiamo parlato prima. In maniera positiva: il piano per il diritto allo studio è corposo e sarebbe stato doveroso da parte nostra studiarlo in maniera approfondita. Ancor più i punti che vengono dopo all'ordine del giorno decisamente pesanti sotto l'aspetto amministrativo. La coerenza ci direbbe di astenerci dall'approvare questo piano per il diritto allo studio. Così non faremo. Vogliamo dare un riconoscimento doveroso alle persone che l'Assessore Minelli ha nominato, il prof. Cicchirillo, il coordinatore della Scuola Materna Vadalà, lo stesso responsabile del settore, sig. Rocco Gregorace. Sappiamo bene il lavoro che c'è dietro, sebbene la formula a oggi utilizzata è positiva, auspico un sempre maggior coinvolgimento della cittadinanza, i genitori, in tutti i campi. Il laboratorio di comunità, di cui parlava l'Assessore Persico, senza dubbio è una delle strade, non è l'unica. Auspichiamo un maggior coinvolgimento. Non mi dilungo, ma dico che realmente ci spiacerebbe come Insieme per Azzano non dare il giusto valore a questo lavoro che è stato fatto in questi mesi. Mi permetto di dichiarare fin d'ora che voteremo a favore dell'approvazione di questo piano per il diritto allo studio. Grazie.

Sindaco: Ci sono altri interventi? Passiamo alla votazione.

Presenti: 12, Votanti 12, Favorevoli 12, Contrari 0, Astenuti 0.

Votiamo per l'immediata eseguibilità: Presenti: 12, Votanti 12, Favorevoli 12, Contrari 0, Astenuti 0.

Quinto punto dell'ordine del giorno: APPROVAZIONE SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 – 2020 – 2021, ART. 21 DEL D.LGS. N. 50 DEL 18.04.2016 E D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI N. 14 DEL 16.01.2018. VARIAZIONE ALLA PREVISIONE DI P.O.P. 2019 – 2021 APPORVATA DAL C.C. CON DELIBERAZIONE N. 5/2019.

PRESENTI: De Luca Lucio, Suardi Sergio, Minelli Simona, Pergreffi Simona, Lorenzi Federico, Persico Francesco, Zonca Simona, Brugali Graziano, Candellero Alberto, Cagliani Maria Teresa, Foresti Irene, Zambelli Luca.

ASSENTI: Previtali Claudia.

Illustra l'Assessore Suardi.

Assessore Suardi: Grazie. Buonasera a tutti. In sostanza per quanto riguarda la modifica al piano triennale delle opere pubbliche ci sono rispetto a quello precedentemente approvato quattro modifiche. Andando a elencarle a una a una, c'è stata l'opera relativa al rifacimento della pavimentazione del campo gioco della palestra delle scuole medie per un importo stimato in euro 55.000, finanziato interamente a bilancio, previsto nell'annualità del 2020. C'è poi l'introduzione di una nuova voce, che è relativa a interventi volti a recupero e riqualificazione del patrimonio adibito a servizi abitativi, i sap, spesa prevista 160.000, in quanto il Comune di Azzano San Paolo è risultato beneficiario di un contributo regionale pari a euro 138.600. Pertanto tale intervento a parte un'aggiunta di 21.400 euro a carico del Comune, verrà effettuato nel 2019. Vi è poi un incremento da 490.000 a 590.000 relativamente all'intervento di riqualificazione della pista di atletica del Centro Sportivo, in realtà l'incremento è dovuto al fatto che per adeguare alla normativa del Coni si è dovuto rivedere la progettazione iniziale e pertanto per l'omologazione si sono dovute prevedere ulteriori modifiche, che hanno innalzato il quadro economico; da ultimo si è stralciato dal piano triennale delle opere pubbliche l'intervento di 250.000 euro relativo alla realizzazione dell'area feste e cucina presso il Centro Sportivo, tale stralcio però è dovuto solamente a una questione di rispetto della normativa sul bilancio in quanto non possono essere prodotte nel piano triennale delle opere pubbliche opere che non sono ancora state approvate dal punto di vista progettuale. In ogni caso, come avete potuto vedere nel dup, tale intervento risulta inserito tra le priorità dell'Amministrazione, e sarà reinserito nel piano triennale delle opere pubbliche una volta approvato il progetto. Queste sono di fatto le quattro modifiche che si portano all'approvazione questa sera.

Sindaco: Passiamo alla discussione. Ci sono interventi? Consigliere Candellero.

Consigliere Candellero: Ci permettiamo solo di chiedere tecnicamente, le due variazioni relativamente alla palestra della scuola secondaria, e l'incremento di costo per quanto riguarda la pista di atletica, a cosa sono dovuti? Grazie.

Sindaco: Ci sono altri interventi? Suardi.

Assessore Suardi: Per quanto riguarda la scuola media, c'è il rifacimento della pavimentazione, è stato richiesto da parte dell'associazione basket un intervento di rigenerazione del parquet con una pavimentazione particolare, con la posa di un intervento che possa molleggiare, per evitare danni agli atleti. Per quanto riguarda invece l'incremento relativo alla pista di atletica del Centro Sportivo in seguito a una verifica da parte degli organismi del Coni, a seguito di continue modifiche dei regolamenti, è stato previsto che la pista di atletica non debba più avere un'inclinazione rivolta verso il campo sportivo, cioè verso il terreno di gioco, ma debba avere invece un'inclinazione verso l'esterno. Ciò comporta una traslazione verso l'esterno delle feritoie della pista di atletica. Questo intervento è finalizzato a avere l'omologazione del Coni.

Sindaco: Ci sono altri interventi? Secondo giro. Candellero.

Consigliere Candellero: Ci riserveremo di chiedere l'esito dei lavori per la palestra. La pavimentazione in legno 55.000 euro sembrano un'enormità, magari giustificata per la tipologia di prodotto però francamente non ho capito il tipo di intervento che verrà effettuato ma mi riserverò di chiedere meglio a conclusione lavori. Per quanto riguarda la pista di atletica, viene da chiederci: ma come mai il progetto che è stato fatto pochi mesi fa, oggi come oggi ha avuto questo aumento? Ha dato giusta risposta, ma il progettista non aveva previsto queste caratteristiche pochi mesi orsono? La cosa è quantomeno strana.

Sindaco: Altri interventi? Consigliere Caglioni.

Consigliere Caglioni: Parliamo ancora del Centro Sportivo. Gli spogliatoi. Volevamo sapere se saranno mantenute le tempistiche.

Sindaco: Per quel che posso aggiungere io, per quel che riguarda la palestra, l'intervento prevede la posa di un parquet con ammortizzatore, che a quanto pare è uno dei requisiti dei campi moderni per il basket, nonostante il parquet della nostra palestra sia in ottime condizioni, è più che altro per una questione di sicurezza che non di fatiscenza del parquet anzi. Per quanto riguarda il Centro Sportivo credo sia una normativa che è stata aggiunta successivamente al progetto, giusto Alberto? Gli spogliatoi. Sugli spogliatoi ci sono stati due fermi dei lavori, dovuti a irregolarità da parte dell'impresa che li stava realizzando, relative al personale utilizzato. Non aveva i documenti in regola, e a un errore che hanno fatto sul progetto. Stiamo cercando di far accelerare i tempi. Essendoci di mezzo questioni dell'ispettorato sul lavoro, ci saranno delle tempistiche, cercheremo di far rispettare i tempi il più possibile. Qualcun altro vuole aggiungere qualcosa? Francesco Persico.

Assessore Persico: Abbiamo per l'appunto settimana scorsa incontrato Afg, abbiamo condiviso con loro il fatto che nel mese di ottobre verrà probabilmente ancora utilizzato lo spogliatoio che attualmente c'è, sarà operativo ancora un mese un mese e mezzo, è stato garantito dall'impresa che i lavori saranno terminati entro la fine di ottobre sono stati acquistati gli accessori dei bagni, le docce, quel che ci siamo portati avanti, è dovuto proprio a una questione di controlli che sono stati fatti, giustamente i controlli hanno determinato ritardi, e l'altro è la questione di un getto che è stato sbagliato, anche lì il progettista ha detto che c'era qualcosa da sistemare. E' garantito che entro la fine di ottobre saranno operativi gli spogliatoi poi passeremo al progetto 82, a demolire la seconda parte degli spogliatoi che attualmente sono utilizzati, e a edificare quindi la totalità del progetto.

Sindaco: Altri interventi? Dichiarazioni di voto. Niente. Passiamo alle votazioni allora.
Presenti: 12, Votanti 12, Favorevoli 8, Contrari 0, Astenuti 4 (Candellero, Caglioni, Foresti, Zambelli).
Votiamo per l'immediata eseguibilità: Presenti: 12, Votanti 12, Favorevoli 8, Contrari 0, Astenuti 4 (Candellero, Caglioni, Foresti, Zambelli).

Sesto punto dell'ordine del giorno: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000. RICOGNIZIONE DEI PROGRAMMI E APPROVAZIONE DELLA VARIAZIONE AL BILANCIO 2019-2021 DI ASSESTAMENTO DI CUI ALL'ART. 175 C. 8 DEL D.LGS. 267/2000.

PRESENTI: De Luca Lucio, Suardi Sergio, Minelli Simona, Pergreffi Simona, Lorenzi Federico, Persico Francesco, Zonca Simona, Brugali Graziano, Candellero Alberto, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene, Zambelli Luca.

ASSENTI: Previtali Claudia.

Cerco di riassumere quel che è avvenuto anche per dare un'interpretazione. Questa sistemazione del bilancio in fase di equilibri è dovuta al peccato originale che si è verificato nei consigli precedenti, capitato a fine dicembre scorso. Un intervento dell'Agenzia delle Entrate che ha fatto modificare l'accatastamento del parcheggio di Oriocenter che per noi era zona edificabile, opera in fase di attuazione. Questo ha comportato una perdita immediata che era stata prevista come entrata Imu e Tasi per gli anni a venire di circa 320.000 euro. Ne siamo venuti a conoscenza dopo l'approvazione del bilancio. Ha sballato i valori. Oggi in questa sede dobbiamo cercare di correggerli in modo da assicurarne gli equilibri. Oggi dobbiamo comportarci come e ci trovassimo al 31.12, come se dovessimo approvare sia i bilanci attuali che quelli a venire. Per quanto riguarda l'iter normale è una fase transitoria. Dobbiamo far vedere quali sono le condizioni per cui il bilancio può tornare in equilibrio, questo non toglie che da qui entro fine anno si cercherà di attivare tutta una serie di interventi per evitare quel che è decretato in questa delibera, un aumento delle aliquote, cosa che non vorremmo fare. Per andare a vedere cosa è successo nel dettaglio, abbiamo avuto minori entrate per 477.385 euro. Di queste 462.985 sono soltanto di Imu – Tasi. Di queste 320.000 sono dovute a questo diverso accatastamento dei parcheggi Finser. Sono previsti minori accertamenti per 142.985 euro per un adeguamento delle previsioni dell'ufficio entrate riguardo ai possibili accertamenti. Ci sono state maggiori uscite per 797.101 euro. Sono per gran parte avanzi vincolati. Primo fra tutti e che pesa di più, dipende dalla questione dell'accatastamento differente di Finser, che ci porta a accantonare una somma di 401.000 euro, di cui 387.000 euro per questa sola vicenda Finser. Dobbiamo partire dal presupposto che ci possa essere da parte dell'operatore la richiesta di quanto versato negli anni precedenti, a titolo di Imu – Tasi su quel parcheggio da quando è in attivo la struttura. Abbiamo avuto rassicurazioni al riguardo da parte dell'operatore che ciò non avverrà. Noi a oggi dobbiamo accantonare a bilancio le risorse finché non avremo in mano il documento definitivo che ci permette di liberare tali importi. Le altre voci che sono sempre riferite a avanzi vincolati, sono per 396.901 euro, e sono somme che erano già state previste a bilancio precedente ma si sono manifestate in sede di rendicontazione. Sono 111.000 euro di fondo affitti, 10.000 euro di indennità del Sindaco, 21.000 euro di fondo di solidarietà, 27.000 e rotti di circolare 4, i fondi dati dall'Ambito. Poi ci sono 70.000 euro previsti per il bando per i commercianti, 25.000 euro per un possibile ricorso da parte un dipendente. 15.000 euro di trasferimenti alla Provincia. 9.000 euro di sostegno alle associazioni. Queste sono le voci principali. Per quanto riguarda la parte capitale, anche se andiamo a coprire 911.000 euro in parte capitale e 999.425 euro in parte corrente, la parte capitale era un obiettivo che ci eravamo posti di utilizzarla già nel corso dell'Amministrazione precedente; l'intenzione di cercare di utilizzare il più possibile quegli avanzi di amministrazione che abbiamo accumulato negli anni, per realizzare investimenti. Di questi 911.206 euro anche se sono riferiti a forme di finanziamento differenziate avvenute nel bilancio, era intenzione nostra andare a attingere agli avanzi e sono da vedere come un investimento e una forma propositiva. Sulla parte corrente c'è ancora lavoro da fare da qui alla fine dell'anno in sede di bilancio. Se una quota di parte corrente era utilizzabile per spese non ripetitive, una parte era utilizzabile per l'equilibrio di bilancio; ed è quella che dobbiamo andare a sostenere. Detto questo siccome a oggi dobbiamo ragionare come se ci trovassimo al 31.12, ci dobbiamo portare avanti con una previsione di aumento delle aliquote. Se non facciamo variazioni di spesa, riduzioni di servizi, se non abbiamo motivo di attivare nuove entrate, a oggi l'unico modo per fare gli equilibri è fare un aumento delle aliquote, relativo agli altri fabbricati delle aliquote Imu, che passerebbe da 6,3 a 7,3 per mille. Questo comporta un aumento di gettito di 119.000 euro. La modifica dell'aliquota comunale Irpef nella misura del 6,6 che porterà un incremento di 62.000 euro. Un aumento dell'imposta di pubblicità di 26.000 euro. Queste voci riequilibrano la parte corrente. Detto questo sapete che abbiamo avuto parere favorevole di ufficio ragioneria e revisore contabile. Si chiede l'approvazione del provvedimento in oggetto. Grazie. Passiamo alla discussione. Interventi? Consigliere Caglioni.

Consigliere Caglioni: Ribadiamo quanto espresso da Alberto Candellero circa l'inutilità di questi strumenti. Questo mi dà l'opportunità di fare una considerazione su quanto detto dal Sindaco. Se andiamo a rivedere la storia i Consigli Comunali avevano dieci – dodici punti all'ordine del giorno. Noi però oggi sono sei punti e ci saremmo aspettati una convocazione al solito orario delle 20.30. L'orario dopo cena favorisce la partecipazione dei cittadini. Se noi ci riuniamo alle 18.30 la stragrande maggioranza dei concittadini non parteciperà ai Consigli. Salva la presenza di decine di punti quando si parla di sei punti ribadiamo la convinzione che si può fare il Consiglio alle 20.30. Rimane il tema della scelta del giorno il lunedì. Abbiamo capito le esigenze. Nell'arco dell'anno faremo sette Consigli. Qualcuno non facciamolo di lunedì. Il lunedì è il giorno che se noi riceviamo i documenti il giovedì e vogliamo fare una richiesta ai responsabili di settore non abbiamo il tempo materiale di farla e ottenere le risposte. Una lettura veloce delle pagine che riportano il tema di questo squilibrio, che siamo di fronte a un disavanzo, che siamo in una condizione per la quale voi stessi dite che bisognerà aumentare l'Imu e l'Irpef comunale, questo ci fa pensare che se la cosa era nota a dicembre, abbiamo valutato un bilancio preventivo, portato in Consiglio e approvato, vorrei capire quando è emerso, e questo mi fa pensare che alcune opere tipo il rifacimento qua davanti del valore di 550.000 euro, per un'Amministrazione che considerava i bilanci futuri, 2020 – 2021, una prudenza nel mettere in atto un'opera che peserà per 550.000 euro, non è una cosa così banale. La consideriamo una scelta poco oculata. Bisognava riflettere sulla contemporaneità di una situazione, di una condizione che non favoriva. Abbiamo tanto avanzo degli anni precedenti da cui attingere, ma bisogna chiedere quali sono i punti sui quali utilizzarlo.

Sindaco: Ci sono altri interventi? Candellero.

Consigliere Candellero: Un'osservazione brevissima. La mia esperienza personale mi porta a pensare bene, ma a pensar male tante volte non si sbaglia. Ne deriva una gestione amministrativa non lineare da queste variazioni di bilancio. Certe volte, mi rifaccio all'urgenza di cui si parlava prima, accadono avvenimenti uno due giorni prima. Ma penso come diceva la collega Caglioni, non sono avvenimenti degli ultimi giorni. Avrebbero potuto essere dichiarati prima, forse per motivi elettorali, ciò non è avvenuto. Non posso pensare che da un mese a questa parte tutto sia stato stravolto da ottenere queste modifiche di carattere amministrativo. Auspicherei per il futuro di poter discutere su queste variazioni con un po' di anticipo. Senza opportunismi elettorali. Grazie.

Sindaco: Ci sono altri interventi?

Parto dalla fine. Non interpreto la cosa come un'insinuazione del fatto che ci fosse stato un comportamento illecito da parte dell'Amministrazione perché mi sembrerebbe eccessivo. Per quanto riguarda il fatto di questo accatastamento, è avvenuto a dicembre ma è stato reso noto all'Amministrazione a marzo, dopo il bilancio. Entro 45 giorni dalla fine del mandato non si può tornare in Consiglio. Non è stato possibile procedere prima a questa variazione. Per quanto riguarda le opere di rifacimento della piazza, le problematiche di bilancio non sono connesse con la parte capitale sebbene in parte capitale ci farebbe comodo avere più entrate. In parte capitale abbiamo ancora avanzi di amministrazione da utilizzare. L'emergenza sull'utilizzo delle risorse sulla piazza non c'era. Quello su cui, più volte anche prima della fine del mandato l'ho detto, attenzione che nei prossimi anni bisognerà lavorare sulla parte corrente. Sarà sempre in deficit a causa dei servizi previsti. E entrate dell'operazione Finser per adesso ci sono ma non saranno infinite, bisognerà lavorare e stiamo lavorando su quello. Sono piccoli accorgimenti che poco per volta verranno meno in tensione nella parte corrente ma che sono da mettere a sistema, non ci sarà un solo intervento risolutivo. Non c'è la realizzazione di una sola grande opera che porta una grande entrata, in termini di Imu e Tasi e correggerà questa situazione. Bisognerà agire su tante altre voci fra cui le varie concessioni, gli spazi, prevedere nuove forme di finanziamento, diverse questioni da mettere in ballo e non ancora utilizzate. Per quanto riguarda l'adeguata valutazione dei documenti, capisco che può sembrare una questione di emergenza, ma noi abbiamo cominciato a programmare gli equilibri

a giugno appena dopo l'inizio del nuovo corso. E' stato il tempo tecnico per far combaciare l'esigenza degli uffici con i tempi tecnici richiesti per arrivare all'approvazione degli equilibri. Purtroppo soprattutto in una fase in cui non ci sono risorse in eccesso far quadrare i bilanci significa fare più passaggi, una volta due volte, una volta che arrivano i dati di bilancio andar a vedere cosa si può tagliare, rirazionalizzarli, un'altra volta, trovare nuove entrate. Questo richiede uno, due, tre passaggi: capite che nell'arco di un mese e mezzo è piuttosto complicato riuscire a arrivare a fare una quadratura sostenibile; ragion per cui non siamo intervenuti già oggi con una valutazione del bilancio futuro: mentre il bilancio attuale 2019 potremmo chiuderlo con gli avanzi, dal 2020 dovremo ragionarlo in termini di entrate strutturali. Sarebbe stato illogico e superficiale fare delle valutazioni nell'arco di un mese e mezzo andando a ragionare sulle modalità di fornitura dei servizi, sulle possibili entrate future, su eventuali tagli da effettuare. Non c'era il tempo materiale per farlo. Ci stiamo ragionando, un po' per volta, saranno oggetto del nuovo bilancio e sarà entro la fine dell'anno. L'impegno è quello. Per quanto riguarda le previsioni, che oggi sono all'interno degli equilibri, mi sento di dire, cercheremo di non attivare queste misure, non è anzi nostra intenzione attivarle. Se non le prevediamo adesso, qualora non ci fosse più la previsione da parte della finanziaria di poter agire sulle aliquote future, se la finanziaria non ci permettesse più questo intervento, noi a oggi saremmo impossibilitati a agire su questa leva quando andassimo a fare il bilancio. Anche per una questione di cautela si prevedono le aliquote con quote maggiorate per essere sicuri, se la legge finanziaria non lo permettesse, almeno le abbiamo già previste in anticipo. Una questione di prudenza. Per quanto riguarda gli orari, ne prendiamo atto, lo avete detto in più occasioni. Sulla disponibilità degli uffici sarà nostro impegno e interesse. Noi riusciamo a avere i documenti sotto le scadenze perché il lavoro degli uffici è oberato. Stiamo cercando di organizzarci per riuscire a migliorare sempre di più la consegna dei documenti, che in un'ottica di corretta gestione vorrebbe dire consegnare la documentazione almeno una settimana prima. Per quanto riguarda la partecipazione, l'orario può essere comodo o scomodo, non credo che ci sia la questione della partecipazione della popolazione. Mi farebbe piacere vedere più gente ma in tanti anni non ho mai visto più di tre persone in Consiglio. I Consigli o li trasmettiamo o li registriamo e pubblichiamo. Chi fosse interessato può accedere ai contenuti del Consiglio Comunale. Se non lo richiederanno motivi organizzativi nulla vieta che altri Consigli li facciamo in altre giornate e fasce orarie. Prevedere oggi alle 18.30 era perché le questioni erano abbastanza delicate, magari quella degli impianti può sembrare una questione più tecnica, la questione piano per il diritto allo studio, il pop, la salvaguardia degli equilibri, erano questioni importanti da discutere con la massima tranquillità e non la stanchezza di arrivare a mezzanotte, a dover affrontare certe tematiche. In futuro valutiamo di volta in volta le necessità del Consiglio Comunale. Grazie. C'è un secondo giro. Candellero.

Consigliere Candellero: Rapidissimo giusto per dire quest'ultimo punto sul dar la possibilità sicuramente è una cosa importante. Le varie associazioni e realtà in cui ho, personalmente operato ci si è spesso trovati a discutere sulla possibilità di dare questa opportunità. Non ultimo la Scuola Materna di cui sono stato vicepresidente. Diverse volte si organizzano incontri, pochi sono i genitori che frequentano, cosa che sarebbe positiva per i loro figli per maturare come famiglia. Sempre ci siamo trovati d'accordo come Consiglio di Amministrazione sul fatto di proporre – lo si trova nel piano per il diritto allo studio – queste attività, come un dovere, dell'Ente, dare la possibilità; in questa logica io auspico di dare realmente la possibilità al cittadino di partecipare. Se li priviamo della possibilità non ci saranno. Poi se non verranno, è un altro discorso. Per quanto riguarda la trasmissione on line, io sono fermo alla scorsa seduta in cui era stato dichiarato che per un problema tecnico non era stato possibile metterlo in diretta in streaming, ma sicuramente da questa sera stessa sarebbe stato on line. Infatti mi sembra non sia mai apparso on line. Questa seduta o l'ultima? Da pochissimo. Da pochi giorni. Per un mese e mezzo non si è visto adesso io non ho controllato. Se questa era in streaming ci fa piacere per chi non può essere qui. Grazie.

Sindaco: Su quella seduta la questione era che c'era da recuperare un file corrotto. Il tempo tecnico. Secondo giro, ci sono altre dichiarazioni? Le avete già fatte. Passiamo alle votazioni.

Presenti: 12, Votanti 12, Favorevoli 8, Contrari 4 (Candellero, Caglioni, Foresti, Zambelli), Astenuti 0.

Votiamo per l'immediata eseguibilità: Presenti: 12, Votanti 12, Favorevoli 8, Contrari 4 (Candellero, Caglioni, Foresti, Zambelli), Astenuti 0.

Con questo il Consiglio è chiuso. Vi ringrazio. C'è il nostro Comandante, ha la regia e inquadra quelli che parlano. Non l'hai spento, vero? Completo